

l'«affare» venne concluso per una somma tre volte superiore) sarebbero occorsi ulteriori spese per tutta una serie di ritocchi e migliorie di cui l'impianto aveva bisogno. Questo, costruito per esigenze e con mentalità private, non poteva certo soddisfare pienamente l'uso pubblico cui ora andava destinato, a tempo pieno.

L'affrettata inaugurazione dell'impianto fece passare in secondo piano questi problemi, che però alla lunga sono venuti a...galla.

Gli impianti di depurazione ad esempio non si sono dimostrati molto efficaci nel riciclaggio e nel cambio dell'acqua. La stessa scelta di teloni plastificati per il fondo delle vasche, non è apparsa certo felice a causa dell'alto indice di elettrizzazione di essi, con conseguente capacità negativa di attrarre le impurità. Vi sono anche delle imprecisioni di ordine tecnico come la presenza degli "skimmer" al centro degli spazi di virata, nella piscina coperta, o come la mancanza di una decisa divisione tra le tribune ed il parterre di solito precluso fisicamente agli altri per essere riservato ai soli giudici ed atleti.

Ma al di là di queste difficoltà che per altro sono sempre superabili e perfetibili, c'era e c'è tuttora, anzi adesso più urgente che allora, da dare una risposta al problema di fondo che investe il complesso sportivo, quello della sua gestione.

Nei momenti immediatamente precedenti all'entrata in funzione della piscina venne avanzata l'ipotesi di inglobarne la gestione in quella della Azienda Municipalizzata Trasporti. Ma poi venne preferita, e non senza contrasti, la gestione diretta della Amministrazione Comunale. Superata la fase iniziale il problema fu riesaminato dalla nuova Amministrazione. Allo scopo è stato creato un comitato per la gestione degli impianti sportivi comunali. Fino ad ora, però questo comitato, il cui scopo era appunto quello di gestire, non è riuscito (e perché?) ad andare oltre una mera e minima azione di carattere consultivo.

Tra l'altro, accantonando per un attimo il problema più generale, occorre osservare che la gestione quotidiana si rivela carente. Insufficiente è il personale addetto e neanche preparato tecnicamente. Ora si è aggiunta anche la mancanza del direttore, anche se il Comune ha provveduto a bandire una selezione pubblica per la copertura del posto resosi vacante. Inoltre nella nuova pianta organica del personale dell'Amministrazione Comunale non sembra si sia tenuto conto delle esigenze di funzionamento dell'impianto, ciò che per altro può sempre farsi attraverso uno stralcio.

Non vorremmo che la conseguenza di questo stato di cose approssimativo abbia come conseguenza il decadimento dell'intero impianto, sia dal punto di vista materiale, che come servizio per la collettività.

Soprattutto siamo preoccupati a causa di alcune voci fattesi sempre più insistenti, su una presunta possibilità che la gestione dell'impianto passi nelle mani di associazioni private.

Se ciò avvenisse, risulterebbe allora difficile far capire alla gente perchè furono spesi tanti milioni di denaro pubblico, per poi finire col far gestire l'impianto ai privati, così come sarebbe avvenuto se l'acquisto non fosse avvenuto.



troiani

Agenzia Viaggi e Turismo

S. Benedetto del Tronto
Via Calatafimi 6 b
tel. 0735 / 2216 - 60115
Telex 560231 TROIANI

**Agenzia Viaggiatori
Ferrovie dello Stato
BIGLIETTERIA: Aerea -
Marittima - Ferroviaria -
Tirrena Navigazione**

**Carrozze letto
W.L.**

**Centro Prenotazione
Alberghiera**

**Crociere
Gite turistiche
Escursioni**

**Noleggio Pulman
gran turismo**

**Organizzazione
Viaggi**

**Posto telefono
Pubblico**

troiani

